



# COMUNICATO

Le scriventi Organizzazioni Sindacali e Associazioni di Categoria rendono noto che, nella data di ieri in Lussemburgo, si è svolta l'importante udienza presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea in cui si è discusso della legittimità rispetto al diritto comunitario delle disposizioni nazionali conosciute come 1-quater e legge n. 21/92.

In quasi quattro ore di udienza i nostri legali, Marco Giustiniani e Nico Moravia dello Studio Pavia e Ansaldo, hanno ampiamente argomentato la legittimità comunitaria e concorrenziale delle legge 21/1992 e dell'1-quater, nonché l'irricevibilità dei ricorsi presentati da singoli NCC con autorizzazione di fuori Roma e dalle relative associazioni di categoria per irrilevanza della questione rispetto al diritto dell'Unione Europea.

Le scriventi OO.SS. e AA.CC. rendono, altresì, noto che nella medesima udienza si sono presentati, oltre ovviamente agli avvocati degli NCC di fuori Roma, anche:

(1) lo Stato Italiano, che attraverso la propria Avvocatura – al pari di quanto da noi sempre affermato – ha difeso la legittimità della legge n. 21/1992 e dell'1-quater;

(2) la Commissione dell'Unione Europea che – al pari dei nostri legali – ha espresso il proprio parere secondo cui i ricorsi presentati dagli NCC di fuori Roma sarebbero irricevibili per irrilevanza delle questioni poste per il diritto comunitario e per la tutela della concorrenza a livello europeo, trattandosi di materia (il Trasporto Pubblico Locale non di Linea) di competenza esclusivamente nazionale e regionale.

I tempi di pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea saranno ora i seguenti: entro il prossimo 26 settembre l'Avvocato Generale presso la Corte esprimerà il proprio parere sulla questione tenendo conto delle difese compiute da tutte le parti in causa. Nei successivi 3/6 mesi la Corte di Giustizia emetterà la propria sentenza definitiva.

Ciò detto, ci sentiamo vivamente di ringraziare tutti i colleghi che hanno sostenuto (anche economicamente) questa importante battaglia che è ancora in corso e i nostri legali che stanno portando avanti le ragioni e le aspettative della nostra categoria di fronte a tutte le autorità giudiziarie nazionali o europee.

Allo stesso modo ci sentiamo di contestare il comportamento dell'Unica Taxi CGIL che – pur non avendo mai contribuito fattivamente alla nostra causa – cerca ora di arrogarsi meriti che non ha, oltretutto facendo uscire notizie imprecise, non veritiere e potenzialmente dannose, in quanto in grado di pregiudicare lo stesso esito finale della decisione della Corte di Giustizia di Lussemburgo.

Infine, un invito a tutti i colleghi a continuare a contribuire al Fondo Pro 1-quater che queste OO.SS. e AA.CC. hanno aperto per consentirci di rispettare gli impegni economici assunti per la difesa della categoria tutta sia in sede europea sia davanti alle autorità giudiziarie penali nazionali, la battaglia è ancora in corso non dobbiamo mollare proprio adesso.

**UGL - FEDERTAXI CISAL - FIT CISL  
M.I.T. - ASSODEMOSCOOP - A.N.A.R.**

Roma, 20 giugno 2013

Bollettino C/C Postale n° 100 99 85 324 intestato a: lasciare in bianco - causale: fondo di tutela legale taxi ncc  
<http://blog.libero.it/unoquater/> - [unoquater@gmail.com](mailto:unoquater@gmail.com) - <http://www.youtube.com/user/unoquater>